



Comune di Bologna



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**PER FAVORIRE E PROMUOVERE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO CONCORSUALE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO DI RIGENERAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEL COMUNE DI BOLOGNA**

**TRA**

**COMUNE DI BOLOGNA**

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA**

**E**

**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Premesso che:

il Comune di Bologna, riconoscendo priorità massima alla rigenerazione e all'ammodernamento del proprio patrimonio di edilizia scolastica, ha avviato, in attuazione dell'art. 53 D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 e successive modificazioni, in stretto raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un percorso per la elaborazione di un progetto innovativo, i cui passaggi salienti si possono riassumere come segue:

- il 3 luglio 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un Protocollo d'intesa che ha dato avvio ad un progetto "pilota", a norma di quanto previsto dall'art. 53 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35) e successive modificazioni, in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia;
- il 10 ottobre 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con INARCASSA - Cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti liberi professionisti - un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere ed attivare la costituzione del Fondo immobiliare scuole; in particolare INARCASSA si è impegnata ad assumere il ruolo di investitore istituzionale, previa verifica dei parametri tecnici del fondo, condividendo l'obiettivo di affiancamento nelle fasi tecniche relative allo sviluppo innovativo dell'edilizia scolastica oggetto del protocollo;
- in relazione alla Direttiva ministeriale del 26/3/2013 relativa alla pubblicazione da parte del MIUR di un avviso che prevedeva specifici contributi agli Enti Locali che costituiscono fondi immobiliari per la rigenerazione del patrimonio scolastico, il Comune di Bologna ha presentato specifica domanda per essere ammesso all'assegnazione di fondi per la realizzazione di cinque nuovi complessi scolastici, tutti rientranti nel piano di fattibilità del progetto di costituzione di un fondo immobiliare, in quel momento in corso di elaborazione;
- con Decreto Dipartimentale n. 156 del 17/4/2014 il MIUR ha ammesso il Comune di Bologna tra i beneficiari del finanziamento, di cui alla sopra citata Direttiva ministeriale del 26/3/2013, assegnando un contributo di 5 milioni di euro;
- in data 11 settembre 2014, al fine di dare seguito al suddetto finanziamento, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il MIUR che, sulla base di una verifica preventiva con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contempla l'assegnazione del contributo dei 5 milioni di euro al Comune di Bologna nell'ambito di una operazione di costituzione di un Fondo immobiliare finalizzato alla costruzione dei cinque nuovi complessi scolastici e definisce gli indirizzi prioritari che dovranno caratterizzare l'intera operazione;
- successivamente alla firma del suddetto protocollo, con nota del 2 dicembre 2014, INVIMIT - società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, costituita nel 2013 per contribuire positivamente allo sviluppo e alla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici - preso atto del progetto del Fondo immobiliare del Comune di Bologna, ha espresso un primo interesse all'operazione, coerente con le proprie finalità, riservandosi successive e più approfondite verifiche nell'ambito di una più articolata e formale manifestazione d'interesse;
- INARCASSA più recentemente, dopo la sottoscrizione del protocollo citato dell'11 settembre 2014, oltre ad avere confermato il proprio interesse ad investire nel Fondo, ha altresì mostrato interesse ad acquisire, con il coinvolgimento della Fondazione senza scopo di lucro INARCASSA - costituita per iniziativa del fondatore INARCASSA al fine istituzionale di tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva - i progetti delle nuove scuole mediante concorsi di progettazione a procedura aperta in due fasi, per promuovere al più alto livello

qualitativo un modello innovativo per la realizzazione di nuove scuole, a partire dalle linee guida per l'edilizia scolastica in corso di predisposizione da parte del MIUR, finalizzate a garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili, accoglienti e adeguati alle più recenti concezioni della didattica, sostenute dal percorso di innovazione metodologica intrapreso grazie alla progressiva diffusione delle ICT nella pratica educativa, aperti al territorio come utilizzazione pubblica, anche al di fuori dell'orario scolastico;

Premesso, inoltre, che:

- il Fondo immobiliare sarà gestito da una Società di Gestione del Risparmio (SGR), che quanto prima verrà selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, e che è volontà dell'Amministrazione comunale di Bologna, al fine di garantire ai nuovi istituti scolastici la massima qualità funzionale, didattica e architettonica anche sotto il profilo della eco-sostenibilità, pervenire alla selezione dei progetti attraverso concorsi di progettazione;
- detti concorsi di progettazione verranno predisposti nell'intertempo occorrente per la selezione della Società di gestione;
- La Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa – Ente previdenziale intende contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, proponendosi quale promotore di un concorso di progettazione finalizzato a mettere a disposizione della SGR il progetto preliminare degli edifici scolastici; a tale fine la Fondazione INARCASSA predisporrà, a propria cura e con proprio contributo spese, ed in sinergia con il Comune di Bologna e l'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna, per ciascuna delle cinque scuole da realizzarsi, un bando di concorso di progettazione, nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in due fasi, finalizzato a poter acquisire, al termine della procedura, il progetto architettonico preliminare di tutte le scuole oggetto dell'intervento. I progetti risultati vincitori dei singoli concorsi verranno consegnati alla Società di gestione del Fondo e dalla stessa verrà direttamente conferito l'incarico professionale per lo sviluppo delle ulteriori fasi di progettazione. I compensi per il progetto preliminare e per ulteriori fasi di progettazione saranno a carico della SGR. Tutti i compensi per tali prestazioni professionali verranno valutati già in sede di stesura dei relativi bandi di concorso sulla base dei parametri di cui al D.M. 143/2013 ridotti del 20% (ventipercento)
- gli Ordini degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e degli Ingegneri della provincia di Bologna intendono a loro volta contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, al fine di favorire e promuovere l'utilizzo dello strumento concorsuale e supportando le procedure concorsuali che saranno realizzate in collaborazione con la Fondazione INARCASSA. I progetti preliminari acquisiti in questo modo saranno consegnati alla SGR gestore del Fondo affinché con i progettisti selezionati ne curi lo sviluppo degli ulteriori livelli di progettazione;

ciò premesso, tra:

**il Comune di Bologna**, nel prosieguito citato COMUNE, con sede in Bologna, Piazza Maggiore, 6 codice fiscale 01232710374, nella persona del Sindaco Dott. Virginio Merola;

**l'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna**, nel prosieguito Ordine degli Architetti P.P.C., con sede in Bologna Via Saragozza 175, codice fiscale 80039010378, nella persona del presidente Arch. Pier Giorgio Giannelli ;

**l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna**, con sede in Bologna Strada Maggiore 13, codice fiscale 00902120377, nella persona del presidente Ing. Felice Monaco;

si conviene quanto segue:

1. L'Ordine degli Architetti P.P.C. di Bologna e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna intendono fornire, in sinergia con il Comune di Bologna e la Fondazione INARCASSA, un sostegno concreto al progetto di cui in premessa, da realizzarsi previo un bando di concorso di progettazione, nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in due fasi, finalizzato a poter acquisire, al termine della procedura, il progetto architettonico preliminare di tutte le scuole oggetto dell'intervento.
2. Al concorso potranno partecipare sia gli architetti e gli ingegneri italiani che svolgono attività libero professionale nei modi consentiti dalla legge, che gli architetti e gli ingegneri che hanno residenza in uno stato membro dell'Unione Europea e sono abilitati all'esercizio della professione secondo le regole in vigore nei relativi Paesi di appartenenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti.
3. La selezione dei progetti nella prima fase di concorso, la scelta del progetto vincitore e quelli meritevoli di segnalazione e rimborso spese verrà effettuata da una commissione giudicatrice, una per ciascun concorso, composta da cinque componenti qualificati e di provata competenza in relazione al tema del concorso, di cui due nominati dal COMUNE di BOLOGNA, uno nominato dalla FONDAZIONE INARCASSA, uno da INARCASSA ed uno dall'Ordine degli Architetti PPC di Bologna e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna congiuntamente. Il Presidente della commissione giudicatrice sarà individuato tra i due componenti nominati dal COMUNE di BOLOGNA. Saranno nominati due membri supplenti, uno dal COMUNE di BOLOGNA ed uno da FONDAZIONE INARCASSA. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di un gruppo tecnico, senza diritto di voto, nominato congiuntamente dal Comune di Bologna e da Fondazione INARCASSA, per la verifica preparatoria del materiale di gara.
4. Le spese derivanti dai premi e rimborsi spese da assegnarsi ai progetti meritevoli non vincitori sono a totale carico della Fondazione INARCASSA. Per far fronte a tali spese la Fondazione INARCASSA potrà avvalersi di sponsor che, però, dovranno essere preventivamente accettati dal COMUNE. I costi di funzionamento della Commissione: gettoni di presenza, rimborsi spese ecc., saranno a carico, ciascuno per i soggetti nominati, dei soggetti che hanno nominato i vari commissari, salvo i membri nominati dal Comune di Bologna, le cui spese restano a carico della Fondazione. Rimangono a carico del COMUNE le spese per la predisposizione del materiale preparatorio quale: rilievo planialtimetrico dell'area di concorso, perizia geologica, relazione contenente le necessità funzionali e dimensionali della nuova struttura nonché i relativi parametri economici.
5. A conclusione del Concorso il Comune di Bologna, la Fondazione INARCASSA e gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, tramite Urban Center Bologna, concorderanno l'allestimento dell'esposizione dei risultati di entrambe le fasi della competizione e valuteranno l'opportunità di pubblicare un apposito catalogo. Le risorse economiche relative alla mostra ed all'eventuale catalogo potranno essere acquisite dai partner economici del Concorso od attraverso sponsorizzazioni.

Bologna, 27 febbraio 2015

**Per il Comune di Bologna**

Il Sindaco

dott. Virginio Merola -

**Per l'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna**

Il Presidente

arch. Pier Giorgio Giannelli

**Per l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna**

Il Presidente

ing. Felice Monaco